

ATENEIO CRISTOFORO COLOMBO

Via Carrozzeri alla Posta 13
fondato nel 1865, dal prof. Comm. VINCENZO SPICACCI
diretto dal prof. Comm. LUIGI SANTAMARIA

Col 4 Novembre si riaprirà l'Ateneo con le seguenti classi:
Liceo - Ginnasio - Istituto tecnico (1° anno) - Scuola tecnica - Classi elementari - Giardino d'infanzia - Classe di preparazione ai Collegi militari.

TANTO PIACERE!

Leggiamo nel *Secolo* del 27 corr.:
Si assicura che, in seguito agli attacchi mossigli dalla *Propaganda*, il signor Krupp, che voleva passare parecchi mesi dell'anno nell'isola di Capri per la quale aveva spese grosse somme nell'abbellirla, comunicò a quel sindaco che, finiti i lavori in corso, non inizierà gli altri progettati, poichè egli non sarebbe più venuto in Italia.

La notizia, che l'amico Daspuro ci regala a mezzo del suo giornale, non può che lasciarci fieri ed orgogliosi dell'opera nostra.

Il signor Krupp ha deciso, dunque (deciso, per mò di dire, perchè, come già dicemmo, la decisione gli è stata imposta da ordini superiori), di non più rivedere Capri nè più la gratificherà delle sue elargizioni. Capri, certamente, soffrirà qualche po' economicamente della sua assenza, ma si sentirà più libera e meno umiliata al cospetto della gente onesta: il protettorato d'uno straniero, quand'è guadagnato con arti immorali e sporche, non può che umiliare un paese civile.

Un giorno, forse, noi saremo ringraziati della nostra opera cauterizzatrice e liberatrice. Intanto, siamo lieti di constatare che, tranne un disgraziato corrispondente massalubrense al *Giornale d'Italia*, nessun pubblicista ha osato assumere la difesa del Krupp. Per la dignità del mestiere, è consolante.

NAPOLI

Bilancio comunale

L'Amministrazione fa dare dai giornali una primizia concernente la dotazione dell'articolo del bilancio delle scuole tecniche.

L'annuncio, come vien fatto, non c'è che dire, a pre l'animo alla speranza, perchè si parla di soppressione di spese superflue, miglioramento a bidelli, inservienti, maestri di ginnastica, e segretari; si fa cenno di una scuola commerciale per commessi di negozio, e dello stanziamento degli interessi sulle somme da prelevare dalla Cassa Dep. e Prest. per la costruzione di edifici scolastici.

Tutto ciò è un bene; ma non si affronta, nemmeno come proposito alla grossa questione del passaggio delle scuole tecniche a carico del governo.

Quest'onere rilevantissimo, di quasi dugentomila lire che grava fra le spese facoltative, senza dire di ciò che indirettamente pesa sugli altri articoli per locali, manutenzione, suppellettili, stampati etc. messo sulle spalle del governo, a cui per legge incombe, rappresenterebbe un rilevante miglioramento per la pubblica istruzione primaria, la quale ha bisogno di non poco stuoio, di non poco danaro per dare i frutti di che Napoli ha tanto bisogno.

E' su questi cardini principali che noi avremmo voluto vedere impostato il bilancio: è su queste nuove basi che avremmo desiderato di aprire la discussione!

I piccoli storni di cifre, il tenue aumento di salario, per bontà di cuore o per ragioni elettorali, quando non per assoluta necessità contabile, erano stati apporpati da tutte le amministrazioni; è il nuovo indirizzo, è la nuova orientazione che manca, è infine l'alito nuovo che non si sente spirare sulla nostra casa comunale, di cui indice primo dovrebbe essere il bilancio.

Ma è naturale che sia così: l'amministrazione non fatta da un partito, nella quale due opposti partiti bilanciano le loro forze e le loro opposte tendenze, non poteva dare un indirizzo moderno, una fisionomia spiccata di riforme nuove ed audaci.

Tali riforme non potranno essere l'opera, né il merito dei partiti arretrati: alla democrazia che certamente conquisterà il Comune è questo compito affidato.

Cavazza

Continuano sui fogli cittadini gli attacchi al comm. Cavazza, e il 1799 ritornerà ad invitarlo a querelarsi contro i suoi diffamatori.

Noi, dopo l'ultima nostra nota al medesimo proposito, abbiamo assunte informazioni precise, e ci siamo persuasi dell'opportunità d'una querela da parte del comm. Cavazza prima del processo per le licenze false della « *Salvator Rosa* ».

Là sta il nodo della questione, e noi aspettiamo che il magistrato assodi le responsabilità prima di dar peso ad accuse che sanno troppo di vendetta personale. Quante querele dovrebbe tentare il senatore Saredo!

Alle Scuole Normali Femminili

Corre voce che, dietro pressioni di un' Eccellenza, alla Minerva si vorrebbe dare il comando in una delle nostre scuole normali femminili a una insegnante i cui precedenti lasciano molto a desiderare in fatto di moralità pubblica.

Invitiamo il ministro della P. I. a ponderare bene la cosa prima di risolverla: s'informi, cereni alla Minerva e troverà.

Nel cantiere Armstrong

Serpeggia da qualche giorno vivissimo malcontento fra gli operai del cantiere Armstrong. Pare che da lungo tempo da quella direzione vengano usati trattamenti alla massa operaia che non possono destare entusiasmo. Ora la questione si è acuita per certe imposizioni riguardante i cottimi.

L'Unione metallurgica napoletana e la Borsa del Lavoro, allo scopo di evitare anche un accenno di agitazione, hanno già iniziato pratiche per appianare ogni cosa.

Vogliamo augurarci che da parte sua la Direzione saprà bene indagare e provvedere nei limiti della giustizia.

Reclami

Il viale Sanseverino, che mena alla strada Gonfalone all'Arenella, resta al buio di sera. Non potrebbero i proprietari del luogo (il viale ci sembra privato) concedere un po' di luce ai viandanti? Ecco quello che domandano, a nostro mezzo, gli abitanti di via Gonfalone.

* La strada provinciale delle Breccie, e specialmente quel tratto che sta accanto alla Chiesa di S. Era-

simo, stagna in un vero lago di fango. I pedoni sono quasi impossibilitati a tentare il transito ed i veicoli corrono un continuo e serio pericolo. L'Ufficio Tecnico della Provincia non potrebbe fare qualche cosa? E' la domanda di un interessato.

Leggisti

Tutti i soci sono pregati di non mancare all'assemblea che avrà luogo domani sera alle ore 20 sulla *Borsa del Lavoro* per discutere un ordine del giorno urgentissimo.

Fra i tramvieri

Riceviamo e pubblichiamo:
Spett.le Redazione della *Propaganda*
So che gira una lettera di sottomissione al capo Deposito sotto il mio nome. Senza commentare per qual principio tendenzioso tale lettera viene mostrata al personale tengo a dichiarare, che mai mi sono sognato di scrivere a questi signori e tanto meno di umiliarmi ad uno di essi senza veruna ragione.

Con perfetta stima abbiatevi sempre
Vostro aff.mo
Ciro Volpe
Napoli, 25 ottobre 1902.

Per mancanza di spazio rimandiamo l'appendice a domani.

NOSTRE CORRISPONDENZE

S. Giorgio a Cremano - (g. m.) - *Ciro Scognamiglio* ha deliberato di essere a vita il Sindaco di questo amenissimo paese. Che importa a lui che l'inchiesta Menzinger, l'inchiesta Guarino della R. Prefettura di Napoli abbiano rilevato a carico dello Scognamiglio nella qualità di Sindaco mandati di pagamento per lavori stradali non eseguiti, che alla consegna dei conti, mentre il cassiere si dichiarava creditore del comune di lire duecento, dai documenti risultava che in cassa al momento del rendiconto finanziario avrebbero dovuto trovarsi lire ottomila delle quali quattromila restano ancora ingiustificate? Che importa all'Avvocato, non che cavaliere *Ciro Scognamiglio* che egli ha pianto, implorato misericordia, minacciato un suicidio (poverino!) per scampare la galera: egli deve essere il feudatario del comune di S. Giorgio ecco ciò che importa a lui ed alla critica che lo protegge, il resto che monta?

L'attiva propaganda socialista fece trombare questo piangente eroe del broglio e della scempiaggine all'elezioni provinciali ultime ricordando agli elettori del Mandamento di Barra nei pubblici comizi le gesta di lui che Saredo cantò nell'Iliade dei guai napoletani, nel l'inchiesta al Consiglio Provinciale.

La storia, sacra agli onesti cittadini della provincia di Napoli, ricorda che *Ciro Scognamiglio* deputato consule Pagliano trafficò con la Società Carega e C. ni par la ferrovia elettrica a Torre Annunziata, con gli Scotti di Tella per una transazione, per rinnovamento del contratto per la fornitura ai R. R. Carabinieri, la storia narra come egli si preoccupò insieme al famigerato collega Manano per i famosi rinvii della causa Improta, anzi registra la storia che il deputato provinciale *Ciro Scognamiglio* si recò al Tribunale domandando il rinvio in nome d'una deliberazione della Deputazione Provinciale, deliberazione inesistente.

Quante centinaia di lire fece perdere alla Provincia di Napoli la disinteressata e solerte opera del suo deputato *Ciro Scognamiglio* prova l'inchiesta Saredo.

Si scusò col dire ch'egli non era che uno strumento nelle mani di Pagliano, ed eroicamente pretese svestirsi d'ogni responsabilità.

Oggi egli in nome della critica clericale moderata (di cui fan parte il Falanga il Guida, il Bruno e qualche altro socio di quella Costituzione di Napoli che domandò l'inchiesta Saredo) si accinge a riprendere il posto di Sindaco di S. Giorgio. I suoi protettori consiglieri sono in parte peggiori elementi del comune, parte dei pusilli che per vanità appoggiano, oggi colui che pubblicamente chiamarono ieri farabutto.

La prefettura proteggerà il deplorato Scognamiglio, come a Barra napoletano ad a Ponticelli Aprea?

Siamo sicuri che *Ciro Scognamiglio* sindaco a S. Giorgio Cremano si farà deliberare dal Consiglio una lapide commemorativa per il bene fatto al suo comune come ha fatto Aprea a Ponticelli, non ostante un processo Penale a suo carico. In caso che mancasse un voto *Ciro Scognamiglio* voterà per se stesso, come farà domani per raggiungere l'undecimo voto necessario alla sua nomina di Sindaco.

Cerignola 22 - (Dauno) Sempre gli stessi, non c'è che fare! L'attuale amministrazione è anch'essa destinata a non far nulla di buono. I socialisti, fra gli altri difetti, hanno pure quello di sapere che i bilanci non sono fonte inesauribile di danaro, ma intanto ne forniscono in quanto ne ricevono. Come il bilancio dello Stato s'infrange contro lo scoglio delle spese improduttive, così la nostra amministrazione comunale, ortodossa fin nelle midolla, timida peggio di un coniglio, darà di cozzo contro le spese pazze, improduttive, di prammatica e di casta. Il certo è che quella ridicola affinità che oggi tutti i partiti pretendono di avere col socialista, alle prime prove si rivela come un'arma per gabbellare il popolo e per averlo con sé nei momenti di bisogno. Oh! che veramente dobbiamo credere che il dottor Vasciaves, il cav. Palieri e la giunta non comprendano come, anche dal lato borghese della interpretazione, sia economicamente disonesto che un bilancio si sostiene per la quasi totalità delle sue entrate sul reddito daziario?

Oh! non sanno essi forse che il dazio, doganale o di consumo, in finanza ed in pratica, è la forma più antidemocratica e odiosa di riscossione dei tributi antipopolari?

Con le entrate così combinate, colle uscite solite mantenute, bisognerà essere superuomini, per mutare le disastrose condizioni del bilancio. Vero è che la vita amministrativa sarà compromessa se le proposte dei socialisti saranno tenute, come fino ad oggi in non cale; ma gli indipendenti promettevano anch'essi molto... che indubbiamente non potranno, loro malgrado, mantenere...

NOTIZIE DI PARTITO

La Sezione Socialista è convocata in assemblea per domani sera alle ore 20 1/2, col seguente ordine del giorno:

1. Ammissione di nuovi soci.
2. Relazione del Comitato direttivo sul funzionamento dei vari organi del partito.
3. Istituzione di circoli educativi.
4. Interpellanze.

AMMINISTRATORE RESPONSABILE
Pasquale Postiglione

Vita troppo attiva, indebolimento del sistema nervoso.



Signor

STANGHELLINI

Forti, 28 Luglio 1901.

Come cura riosostituente, no usato per più di due mesi l'Emulsione Scott. Mi trovavo affetto da un po' di indebolimento fisico il quale aveva una ripercussione anche sul sistema nervoso. La cura mi è stata molto giovevole. Irrobustito l'organismo, i disturbi nervosi ai quali andavo soggetto non mi tribolarono più, ed ora posso dire di sentirmi perfettamente bene.

UMBERTO STANGHELLINI
Ferli, Via A. Saffi N. 53

Disturbi nervosi, sono il prodotto dell'attuale vita troppo affrettata. Il consumo di energia neuro-cerebrale spinto ad oltranza esaurisce le risorse fisiche; non rimane bilancio tra la produzione ed il consumo. Poichè l'organismo non riesce a supplire allo sforzo che gli viene richiesto, è necessario aiutarlo con un tonico riparatore avente azione diretta su tutto il fisico, ma più specialmente sul sistema nervoso, sulla massa cerebrale e sul midollo spinale. L'olio di fegato di merluzzo associato alla glicerina ed agli ipofosfidi di calce e soda sotto forma di emulsione come fu ideata dallo Scott è il rigeneratore esclusivo dell'indebolimento fisico-nervoso. Provate l'Emulsione Scott per la cura dei disturbi nevropatici e ne avrete degli inestimabili vantaggi, come li ebbe il titolare della lettera riportata sopra.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfidi di calce e di soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col pescatore*. L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni né surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso né a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, « *Saggi* » « *Piccole* » « *Grandi* » fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato « *Saggio* » affinché serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1.50 ai sigg. Scott & Bowne, Ltd.-Viale Venezia N. 12, Milano.

Fo noto alla mia eletta clientela che il mio caffè sarà mantenuto in vendita a lire 3,20 fino alla fine di Ottobre. Dopo sarà portato a lire 3,40, causa nuovi acquisti fatti con sensibile rialzo.

PIZZICATO

Filippo Santoro fu Romualdo

Antica Fabbrica di Cera lavorata
Salita Montagnola ai Miracoli, 37

e Magazzino sito in angolo tra il Largo Pignasecca 18 ed il Vico Forno Vecchio N. 17, Napoli

Vende Cera di propria fabbricazione da 50 centesimi in sopra

la libbra di 300 grammi

Sconto ai rivenditori

Macchine da cucire
delle migliori fabbriche
a lire
1,50
la settimana
Completo assortimento di accessori
* **THE EXPRESS** *
Officina di riparazioni
NAPOLI
Via Monteoliveto N. 4
e Vico II Gravina N. 7-8.

LIBRERIA SOCIALISTA
M. DE LEONARDIS

Baglivo Uries (a Toledo) 45, Napoli

Si sono pubblicate le prime due dispense dell'**AS-SOMOR** che è il capolavoro di **Emilio Zola**. Ciascuna dispensa costa cinque centesimi.

vedi seguito in 4. pagina

Società Anonima Cooperativa Tipografica
Largo dei Bianchi allo Spirito Santo, 1 a 6